

Episodio di Le Caterine-Montecorvino Pugliano

Compilatore: Dr. Isabella Insolubile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Le Caterine	Montecorvino Pugliano	Salerno	Campania

Data iniziale: 11 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Salerno	Carmine	Montecorvino Pugliano, 9.12.1880	

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

L'area in cui sorge Montecorvino fu occupata per diversi giorni dai reparti tedeschi, che vi compirono violenze, distruzioni, furti e saccheggi. L'11 settembre 1943, il pastore Sabato Rocco, mentre era intento al suo lavoro, fu notato e rincorso da alcuni soldati tedeschi. Cercò quindi scampo nella masseria di Carmine Salerno, che in quel momento si trovava sull'uscio di casa. Raggiunto da un proiettile, Salerno morì sul colpo.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Violenze legate al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11, b. 2133, fasc. Italia meridionale Campania
CPI 10/37

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"